

	COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE Città Metropolitana di Bari COMANDO di POLIZIA LOCALE
	Via Palombaio, 4 ☎ 080.3036014 e-mail: poliziamunicipale@comune.santeramo.ba.it

Capitolato speciale d'appalto

**AFFIDAMENTO TRIENNALE MANUTENZIONE IMPIANTO COMUNALE DI
VIDEOSORVEGLIANZA - C.I.G. _____**

I N D I C E

ART. 1 -	AMBITO APPLICATIVO.....	3
ART. 2 -	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
ART. 3 -	OGGETTO.....	3
ART. 4 -	CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO DI VIDEOSRVEGLIANZA	3
ART. 5 -	DISLOCAZIONE IMPIANTI.....	7
ART. 6 -	DURATA DELL'APPALTO.....	7
ART. 7 -	CARATTERISTICHE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	7
ART. 8-	REQUISITI MINIMI DA POSSEDERSI.....	9
ART. 9 -	MODALITA' E ORARI DELLE PRESTAZIONI.....	9
ART. 10 -	CORRISPETTIVO.....	9
ART. 11 -	SUBAPPALTO.....	10
ART. 12 -	CONTRATTO.....	10
ART. 13 -	ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE.....	11
ART. 14 -	ULTERIORI ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO.....	11
ART. 15 -	GARANZIA DEFINITIVA.....	11
ART. 16 -	CAUSE DI RISOLUZIONE, RECESSO, SCIoglimento DEL CONTRATTO.....	12

ART. 17 -	VALIDITA' DELLA GRADUATORIA.....	13
ART. 18 -	PAGAMENTI.....	13
ART. 19 -	PENALI	14
ART. 20 -	VICENDE SOGGETTIVE DELL'AGGIUDICATARIO	15
ART. 21 -	FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE	15
ART. 22 -	TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	15
ART. 23 -	SICUREZZA	16
ART. 24 -	CESSIONE DEL CREDITO	16
ART. 25 -	CONTROVERSIE E DISPOSIZIONI FINALI	17
ART. 26 -	INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, DEL 27 APRILE 2016 – RISERVATEZZA	17
ART. 27 -	RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	17

Art. 1 - AMBITO APPLICATIVO

1. Il *Capitolato speciale d'appalto* ha valore di normativa generale, che si pone a corredo dell'offerta nella procedura di gara.
2. Le ditte partecipanti alla gara dovranno dichiarare di aver preso conoscenza di quanto contenuto nel presente *Capitolato Speciale d'Appalto*, di accettare incondizionatamente ed integralmente quanto contenuto e stabilito in essi.

Art. 2 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per le fattispecie non espressamente disciplinate negli articoli che seguono, trova applicazione in via suppletiva la seguente normativa:

- a. gli articoli contenuti nel D.Lgs. n. 50/2016 (e successive modifiche) in materia di appalti pubblici di servizi e forniture;
- b. partecipando alla presente gara, la ditta concorrente si obbliga ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel C.C.N.L. e negli Accordi Integrativi del competente settore;
- c. le disposizioni contenute nel codice civile;
- d. qualsiasi altra legge e/o regolamento che disciplini la materia;

Art. 3 – OGGETTO

Il presente Capitolato ha per oggetto il servizio di *manutenzione ordinaria, con eventuale sostituzione di componenti danneggiati, del sistema comunale di videosorveglianza*, come di seguito meglio definito.

Art. 4 – CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA

Telecamere Brandeggiabili (Dome)

Telecamere SPEED DOME sono IP native, aggiornabile via IP con le seguenti caratteristiche;

- telecamera a colori di tipo "DAY/NIGHT";
- matrice attiva del sensore con numero di pixel non inferiore 2 Megapixel;
- frame rate non inferiore a 25fps;
- IR fino a 150metri
- obiettivo autofocus con zoom minimo 30X ottico;
- algoritmo di compressione dei flussi video: Motion JPEG, H264 e sue evoluzioni;
- algoritmo di trasporto dei flussi video: RTSP;
- brandeggio a velocità variabile orizzontale di tipo endless e verticale controllabile da remoto;
- PTZ meccanico;
- funzionalità di Activity Detector Incorporated;
- client NTP;
- n°1 uscita d'allarme a bordo camera;
- n°8 Zone di esclusione (Privacy Mask);
- pattugliamento automatico;
- alimentazione in bassa tensione con valore non superiore ai 48 Vac, oppure PoE classe 3);
- DWDR, ULTRA DNR, SMART IR, AUTO IRIS, AUTO FOCUS
- Funzionalità Smart Detection;

Telecamere Fisse

Telecamere Bullet sono IP native, aggiornabile via IP con le seguenti caratteristiche:

- ottica fissa intercambiabile o varifocal, da individuare in funzione delle esigenze con angolo
- di ripresa indicativo compreso tra 20° e 120°;
- tecnologia del sistema di ripresa mediante sensore di tipo CMOS a colori;
- risoluzione minima del sensore: 4 Megapixel;
- modalità di funzionamento di tipo "day&night" con commutazione automatica;
- algoritmo di compressione dei flussi video: Motion JPEG, H264, H265 e sue evoluzioni;
- algoritmo di trasporto dei flussi video: RTSP;
- funzionalità di Activity Detector incorporate;
- client NTP;
- n°1 ingresso d'allarme a bordo camera;
- n°1 uscita;
- controllo del guadagno, white balance: automatici e regolabili via software;
- compensazione del controllo di tipo automatico;
- possibilità di alloggiare software di analisi video direttamente sulla camera;
- alimentazione: in bassa tensione con valore non superiore ai 48 Vac, PoE classe 3);
- allarme antimanomissione, al minimo è richiesta la gestione dei seguenti allarmi:
 - apertura custodia;
 - perdita del segnale video;
 - offuscamento telecamera;
- Ultra WDS, Ultra 3d DNR, Ultra Defog, Ultra IR Technology
- Funzionalità Smart Detection;

Funzionalità Smart Detection incluse a bordo camera:

Face Detection

- Possibilità di definire le dimensioni minime e massime di un viso, così da non incorrere in falsi allarmi.
- Possibilità (esattamente come per il ROI di prima) aumentare la qualità dell'area rilevata migliorando così la definizione del viso

La telecamera può in modo automatico cambiare le impostazioni video in modo da migliorare la resa in termini di esposizione della stessa:

- Ultra Smart Face Detection Setting
- Ultra Smart Face Detection Image

Audio Detect

In base all'audio rilevato ed impostando sensibilità e soglia si possono attivare eventi tra cui registrazione video o audio, ad esempio può essere una soluzione interessante combinare questa funzione ad una delle altre, così da registrare anche eventi che magari accadono in aree non visibili dalla telecamera, spesso chi cerca di non farsi vedere dalla telecamera potrebbe parlare ed attivare una registrazione partendo dall'audio permettendo di rilevare informazioni interessanti.

Tripwire

Letteralmente "scavalco" di seguito alcuni esempi di utilizzo:

- Parcheggi, registrando ad esempio solo in specifiche condizioni (solo uscita o entrata);
- Cancelli, rilevando chi scavalca, il tipico motion su questo è portatore di falsi allarmi dovuto a passanti o automezzi, il Tripwire, rileva esattamente la condizione di scavalco;
- Accesso ad aree interdette o riservate;
- Rilevamento utilizzo di linee riservate (percorsi ciclabili, bus, etc);

- Aree industriali a traffico interdetto;
- Segnalazione di accesso in aree non presidiate (negozi, uffici, etc.).

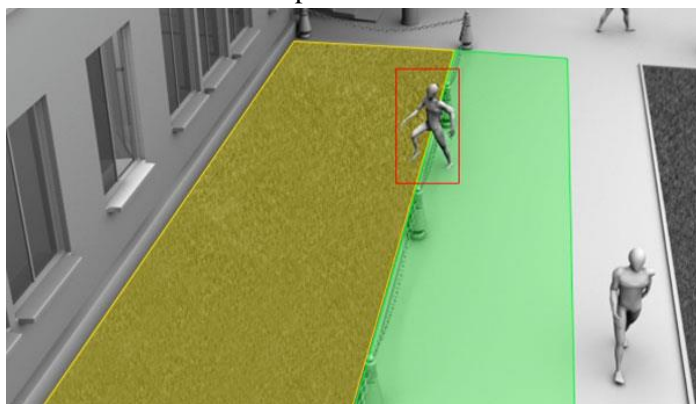


È di fatto una delle funzioni più richieste dall'analisi video, ha fino a 4 differenti aree gestibili (le linee possono essere di qualsiasi forma), e per ognuna posso definire il senso di rilevamento, anche qui si possono definire le dimensioni minime e massime dell'oggetto così da evitare falsi allarmi e gestire l'avviso con registrazione, allarme, etc.

Intrusion Detection

è una particolare gestione del Tripwire, utile in molti casi:

- Parcheggio abusivo (Illegal Parking)
- Uso di spazi
- Zone dove è vietato sostare/scaricare
- Attività in aree specifiche



Si ha sempre la possibilità di definire quattro aree specifiche (in questo caso aree chiuse) e decidere se gestire l'evento in caso di ingresso, uscita o entrambi dall'area.

Abandoned Object / missing Object

Rilevamento di oggetti abbandonati o rimossi è particolarmente utile nel:

- Rilevamento oggetto abbandonato;
- Aree pubbliche;
- Oggetti di valore rimossi;
- Rimozione di quadri, cartelli, strumentazione, rilevatori;

La funzione può essere usata anche per aree di parcheggio non autorizzate.



Le regole sono sempre 4 così da identificare aree diverse nella stessa scena che possono essere gestite separatamente per abbandono o rimozione, oltre ai valori “dimensioni minime” e massime, qui troviamo un ulteriore dato da inserire “keep time” che è da impostare per indicare dopo quanto tempo il comportamento deve essere rilevato, funzione indispensabile per evitare falsi allarmi.

Sala Tecnica composta da

- Sistema di Storage: due sistemi di storage Server in FAIL-OVER QUAD CORE EMBEDDED Xeon, Linux based, max. 4 HDD da 8 TByte, supporto RAID, watchdog (hardware e software), include ventole aggiuntive, indicatori Led frontali per lo status HDD/accensione, web client, mobile, gestione network monitor. I/O Rack mountable. Gestisce contemporaneamente gli streaming H265, Mpeg4, Mjpeg, ed è visualizzabile su pc e smartphone tramite browser.
- Switch Elettrico Managed;
- Gruppo UPS 3000VA/2700W;
- Armadio rack opportunamente allestito e cablato
- Sistema di Controllo Accesso con lettore di badge;

Sala Controllo composta da

- N°1 Workstation ASUS;
- N°2 monitor led da 40”;

Tramite software in sala controllo è possibile visualizzare il monitoraggio di tutte le apparecchiature periferiche di rete quali telecamere, switch, PC, server di videosorveglianza, antenne Wi-Fi. Esso permette di monitorare le funzionalità e l’integrità dei server attraverso numerosi parametri di rete ed Utilizza un meccanismo di *trap* via e-mail.

Accesso Point Wi-Fi

Nel territorio sono dislocate 10 Isole Wi-Fi Hotspot Comunali. L’Access Point è configurato per funzionare in modalità AP Mode permettendo di diffondere un segnale wireless (per hotspot). Sono state create regole di QoS, al fine di evitare che l'utilizzo delle rete Wi-Fi degli Hot Spot possa inibire o penalizzare il flusso video proveniente dalle telecamere ed il traffic shaping. Tramite protocollo VLAN è stata segmentata la rete al fine di suddividere i due flussi. Nella Centrale Operativa è stato installato un server per la gestione degli account degli utenti delle isole hotspot, che si occuperà dell’Accounting e della gestione della sicurezza tramite server RADIUS, gli standard di sicurezza 802.1x ed il protocollo EAP.

Rete di collegamento

I flussi video sono portati in centrale in modalità mista Wired e Wireless.

Wired

Nell'infrastrutturazione dell'area urbana di Santeramo in Colle è stata realizzata una dorsale (BACKBONE) su cavo ottico mono-modale.

Wireless

In alcuni punti di seguito elencati sono stati installati una serie di AP Wifi Hyperlan a 5GHz in modalità PTP e PTMP.

ART. 5 – DISLOCAZIONE IMPIANTI

Si rimanda all'elenco di cui all'allegato 1.

ART. 6 - DURATA DELL'APPALTO

1. La durata contrattuale è fissata in anni 3 (tre) dalla data di stipulazione del contratto d'appalto, più l'eventuale proroga strettamente necessaria all'espletamento delle procedure relative alla nuova procedura di affidamento.
2. L'inizio del servizio è fissato con decorrenza dalla data dell'ordine anche in pendenza della stipulazione del contratto.
3. Qualora, alla scadenza dell'appalto, la procedura di gara per l'individuazione del nuovo operatore non sia ancora conclusa, l'aggiudicatario è tenuto a proseguire il servizio, a seguito di formale richiesta dell'Amministrazione comunale, alle medesime condizioni in atto.

Art. 7 – CARATTERISTICHE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

1. Descrizione degli interventi:

- Eseguire, in contraddittorio con il precedente manutentore e con il personale tecnico della stazione appaltante, prove di corretto funzionamento degli impianti.
- Modificare l'eventuale password manutentore presente nei sistemi;
- Manutenzione preventiva con verifica e controllo di tutte le componenti (nessuna esclusa) costituenti l'impianto di videosorveglianza: **cadenza quadrimestrale**.
- Lavori di manutenzione ordinaria e correttiva all'impianto di videosorveglianza, comprendente la sostituzione di materiali usurati, compreso ogni onere e magistero per assicurare il buon funzionamento dell'impianto stesso.
- Sostituzione di qualsiasi parte dell'impianto (manutenzione straordinaria), anche rilevante, o che, comunque fuori servizio, crei disagi apprezzabili (senza modifica dell'assetto o delle potenzialità dell'impianto stesso).
- La ditta aggiudicataria predisporrà un piano di assistenza con magazzinaggio, presso la propria sede, di tutti i ricambi componenti l'impianto di videosorveglianza, necessari a garantire un idoneo servizio di pronto intervento risolutivo per ogni genere di guasto (così come descritto nel paragrafo *manutenzione correttiva*).
- In caso di necessità, la ditta aggiudicataria, su richiesta della stazione appaltante, dovrà effettuare l'esportazione delle registrazioni su supporto mobile esterno.
- Redigere, custodire, aggiornare ed esibire a richiesta della stazione appaltante, il Registro di Gestione e Manutenzione degli impianti. Il registro di impianto è lo strumento che consente alla stazione appaltante di monitorare la corretta gestione e manutenzione degli impianti ed avere riscontro di tutti gli interventi effettuati sia dal manutentore dell'impianto, sia da chiunque vi abbia titolo. Sul registro dovranno pertanto essere annotati:
 - interventi di manutenzione ordinaria;
 - interventi di manutenzione correttiva;
 - interventi di manutenzione extra canone;

- anomalie di funzionamento;
- richieste e successivi interventi di modifica delle impostazioni e/o configurazioni degli impianti;
- interventi su allarme del personale di vigilanza e cause che lo hanno determinato;
- qualsiasi altro intervento;
- archiviazione di tutti i rapporti di intervento.

2. **Manutenzione preventiva:**

In via del tutto indicativa e non esaustiva si indicano di seguito alcuni interventi di manutenzione ordinaria e preventiva finalizzati ad un corretto e sicuro utilizzo dell'impianto (nel suo complesso) in questione:

- Pulizia dei gruppi ottici delle telecamere (lenti e calotte di protezione); rimozione di eventuali segni di ossidazione o di usura causati da agenti atmosferici; lubrificazione e/o siliconatura degli elementi di fissaggio esposti (viteria, bulloneria, ecc.); controllo dei supporti e delle strutture di fissaggio.
- Verifica funzionamento linee elettriche e dati.
- Manutenzione degli UPS e test di funzionamento.
- Verifica del corretto isolamento delle apparecchiature, dei cavi e dell'impianto di messa a terra.
- Verifica del corretto funzionamento dei ponti radio e dei gruppi di archiviazione (NVR).
- Verifica del corretto funzionamento dei monitor.
- Verifica dello stato delle linee dati fibra e wifi.
- Controllo delle connessioni dei principali componenti dell'impianto (componentistica, ecc.).
- Aggiornamento licenze software dei videoregistratori e delle telecamere.

3. **Manutenzione correttiva ordinaria e straordinaria**

La manutenzione correttiva comporta l'intervento di riparazione (comprensiva di manodopera per l'eventuale sostituzione di elementi fuori uso) nel caso in cui si verificasse un difetto di funzionamento, anche di una sola parte dell'impianto stesso. Detto intervento, pertanto, comprende tutto quanto necessario a ripristinare, entro le 4 ore lavorative successive alla segnalazione, il normale funzionamento degli apparati tecnologici periferici e/o della centrale operativa.

Le sostituzioni riguarderanno quegli elementi (componenti) che presentino segni di usura, decadimento, logoramento, esaurimento e/o obsolescenza tali che la loro eventuale riparazione, manutenzione o riutilizzo, comporti comunque un degrado della qualità e/o delle caratteristiche funzionali o prestazionali del sistema.

Nel servizio di manutenzione correttiva sono pertanto inclusi tutti gli interventi di recupero degli impianti o parti di essi, le riparazioni e le sostituzioni che si rendessero necessari a seguito di danni causati da:

- fulminazione;
- sbalzi di tensione;
- eventi calamitosi quali, ad esempio, frane, terremoti, alluvioni, ecc.;
- imperizia nell'utilizzo degli strumenti da parte degli operatori della stazione appaltante;
- interventi per guasti conseguenti ad interventi di terzi non rispettosi delle specifiche previste dal costruttore degli apparati e/o apparecchiature aggiunte successivamente alla prima installazione.

Sono esclusi gli atti vandalici e i furti.

Le eventuali sostituzioni di qualsiasi componente o parte dell'impianto dovranno essere effettuate utilizzando componentistica con caratteristiche tecnico/qualitative pari o superiori a quelle esistenti/sostituite.

4. **Programma di manutenzione e controlli e relative periodicità:**

Per lavori di manutenzione ordinaria programmata sono da intendersi quella serie di operazioni eseguite, a seconda della necessità dei singoli impianti, in via preventiva e programmata a scadenza periodica, destinate a mantenere in perfetta efficienza gli impianti medesimi.

Le seguenti attività prevedono una periodicità quadrimestrale:

- controllo generale;
- controllo presenza alimentazione di rete con evidenziazione dell'eventuale mancanza;
- funzionamento delle periferiche di trasmissione (fibra ottica, media converter, switch, cavi LAN, Wifi 5,4GHz);
- controllo della funzionalità degli apparati di ripresa quali telecamere e monitor;
- verifica del corretto serraggio delle connessioni;
- verifica efficienza dei dispositivi antimanomissione;
- pulizia monitor centrale operativa;
- pulizia telecamere;

- verifica carica delle batterie/ups con sostituzione delle batterie scariche;
- regolazioni delle telecamere, delle tarature delle centrali di comando e di controllo;
- funzionalità degli apparecchi di segnalazione a distanza;
- funzionalità e tarature di ogni altro apparato.
- sostituzione e/o riparazione di tutti i componenti degli impianti risultati guasti e/o non idonei.
- pulizia centrale e dei suoi componenti con utilizzo di appositi aspiratori e raccolta dei residui in appositi contenitori;
- regolazione e registrazione dei morsetti delle connessioni e dei fissaggi delle telecamere collegati.

Le seguenti attività dovranno essere svolte quando necessario:

- sostituzione parti non funzionanti;
- revisione del sistema;
- sostituzione monitor: quando necessario;
- sostituzione work station client (unità di controllo - PC).

Art. 8 – REQUISITI MINIMI DA POSSEDERSI

1. Categorie per attestazione SOA - Allegato A del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207: **OS 19**.
2. Certificazione di *networking*.
3. Piena disponibilità per tutta la durata del servizio della seguente attrezzatura minima necessaria per la corretta diagnosi e ricerca dei guasti che la ditta appaltatrice dovrà dimostrare di possedere e che dovrà essere presente in cantiere ogni qualvolta sia necessario effettuare localizzazione e diagnosi cavi in avaria:
 - a. ECOMETRO per la localizzazione di interruzioni, cortocircuiti e dispersioni nei cavi di comunicazione;
 - b. PONTE DI MISURA per la localizzazione dei guasti resistivi nei cavi di comunicazione;
 - c. MULTIMETRO DIGITALE con precisione base di almeno 0,5% rdg;
 - d. PINZA AMPEROMETRICA per misure di tensione e corrente, con portate automatiche di corrente;
 - e. MISURATORE OTDR, per cavi in fibra ottica monomodali e multimodali;
 - f. GIUNTATRICE AUTOMATICA per cavi a fibre ottiche monomodali;
 - g. Ponte elevatore o trabattello per un'altezza di elevazione minima di mt 10.

Si precisa che per le apparecchiature indicate dovrà essere fornita specifica tecnica dello strumento e la documentazione attestante la piena disponibilità dello stesso.

Art. 9 - MODALITA' E ORARI DELLE PRESTAZIONI

1. L'aggiudicatario dovrà predisporre un servizio di assistenza telefonica finalizzata a soddisfare qualsiasi richiesta di supporto e che garantisca il contatto diretto con il personale tecnico dello stesso, a mezzo numero verde gratuito o utenza mobile, H24, 365 giorni/anno, nonché rendere disponibile un indirizzo PEC.
2. La mancata attivazione del numero verde / comunicazione dell'utenza mobile, determinerà l'impossibilità di sottoscrivere il contratto o il recesso dallo stesso nel caso di successiva disattivazione degli stessi.

Art. 10 - CORRISPETTIVO

1. Il corrispettivo posto a base di gara per il servizio in argomento, soggetto unicamente a ribasso, è fissato in **€19.500,00** (diciannovemilacinquecento/00), IVA esclusa, per il triennio (€ 6.500/anno iva esclusa).
2. Il canone per la Gestione e Manutenzione degli impianti è comprensivo di tutte le prestazioni elencate, della manodopera qualificata, del noleggio di mezzi operativi speciali e/o apparecchiature di diagnostica, delle spese di trasporto e trasferta, della reperibilità del personale tecnico, dei materiali di ricambio di uso e consumo, degli indennizzi chilometrici, delle spese di imballaggio, degli oneri di smaltimento dei rifiuti elettronici ed elettrici, dei materiali di ricambio soggetti ad usura e la cui sostituzione è cadenzata dal costruttore. Nessun altro onere graverà sulla stazione appaltante per la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti affidati secondo quanto riportato nel presente articolo, dai manuali di installazione e manutenzione dei dispositivi e secondo l'offerta migliorativa dell'appaltatore.

3. Ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, del codice civile.
4. **Per il presente appalto non sono previsti rischi interferenziali di cui all'art. 26, comma 3, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81. Pertanto, l'importo per oneri della sicurezza da rischi di interferenza è pari ad € 0,00 (zero). Conseguentemente e in applicazione della determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 05.03.2008, la Stazione appaltante non è tenuta a redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti.**
5. Si dà atto che il costo stimato per la manodopera non deve essere calcolato ex-ante dalla Stazione Appaltante (Parere A.N.A.C. del 05.08.2014 n.26);

Art. 11 – SUBAPPALTO

In relazione alle attività subappaltabili si applica l'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 12 – CONTRATTO

1. Il contratto di appalto sarà stipulato nella forma prevista dalla procedura telematica del MEPA, previa verifica delle dichiarazioni presentate in sede di gara.
2. L'aggiudicatario è obbligato alla stipulazione del relativo contratto entro 15 (quindici) giorni dalla data di invio telematico del documento di stipula, per cui è necessario che lo stesso, preventivamente:
 - a. presenti una dichiarazione dalla quale risulti la persona designata a firmare il contratto, indicante nome, cognome, luogo e data di nascita e residenza (se trattasi di procuratore, dovrà inoltre essere presentato l'originale della procura o copia autentica notarile della stessa);
 - b. presenti la quietanza relativa al versamento della garanzia definitiva a tutela dell'esatto adempimento dell'appalto, che dovrà essere effettuato presso la Tesoreria comunale, o in alternativa con presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, la quale dovrà espressamente contenere le seguenti clausole:
 - lo svincolo della garanzia potrà avvenire esclusivamente su apposita dichiarazione del Comune garantito o su restituzione del documento con l'annotazione del nulla osta per lo svincolo;
 - il mancato pagamento dei supplementi di premio non potrà in alcun modo essere opposto alla stazione appaltante
 - c. presenti tutta la documentazione richiesta per la stipula del contratto.

Il mancato rispetto degli adempimenti sopra indicati comporterà la decadenza dell'aggiudicazione, l'incameramento della garanzia provvisoria e l'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria e l'eventuale richiesta di risarcimento del danno.
3. L'accertamento dell'insussistenza dei requisiti di carattere morale, richiesti per la partecipazione alla gara, comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria e l'eventuale richiesta di risarcimento del danno.
4. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte del prestatore di servizio equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di appalti.
5. Tutti gli oneri relativi alla gara d'appalto (compenso dovuto alla commissione aggiudicatrice e per le pubblicazioni di legge) e al contratto, comprese le eventuali spese di registrazione dello stesso, sono a carico della ditta aggiudicataria.
6. **Il contratto non potrà essere ceduto (anche parzialmente) a pena di nullità, con introito della garanzia prestata e fatta salva la facoltà della Stazione appaltante di procedere all'esecuzione in danno e diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni. Restano ferme tutte le responsabilità normative in materia a carico del Fornitore.**
7. La stazione appaltante, per sopravvenute o motivate esigenze, si riserva l'insindacabile facoltà di stabilire eventuali estensioni o riduzioni del contratto entro il quinto d'obbligo.

Art. 13 – ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE

Rimangono a carico della Stazione Appaltante:

- la diretta gestione e vigilanza del sistema nel suo complesso;
- i contratti di fornitura dell'energia elettrica e trasmissione dati e conseguenti canoni necessari al funzionamento del sistema;
- l'ottenimento di tutti i necessari permessi da parte di tutti i soggetti interessati, siano essi pubblici e/o privati, dalle attività di installazione e posa in opera del sistema.

Art. 14 – ULTERIORI ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Oltre a quanto previsto nei precedenti articoli del presente Capitolato Speciale d'Appalto, sono a carico dell'appaltatore i seguenti oneri:

1. è obbligato ad eseguire il servizio con diligenza e buona fede, impegnandosi a dare tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale interessata circa le eventuali variazioni che dovessero rendersi necessarie ai fini dell'esatto e migliore adempimento della prestazione. Tale comunicazione dovrà avvenire con celerità e comunque in tempo congruo da consentire alla controparte di adottare tutti i provvedimenti di propria competenza;
2. tenere indenne l'amministrazione appaltante da qualsiasi responsabilità verso terzi per fatti conseguenti ad atti e comportamenti comunque connessi con l'adempimento delle prestazioni;
3. i risarcimenti, i rimborsi e le spese legali che risultassero a carico dell'Amministrazione per fatto e/o colpa dell'aggiudicatario, saranno addebitate al medesimo in occasione del primo pagamento;
4. l'impresa appaltatrice si impegna a rispettare ed a far rispettare ai propri dipendenti, collaboratori e consulenti, il vincolo di riservatezza relativamente a tutte le informazioni, i dati, le comunicazioni e le notizie di cui fosse venuta a conoscenza direttamente o indirettamente nell'esecuzione del contratto;
5. l'osservanza delle vigenti norme relative alle retribuzioni e assicurazioni dei lavoratori. E' posto a carico dell'appaltatore adottare, nell'esecuzione dei lavori tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la sicurezza degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati.

Art. 15 – GARANZIA DEFINITIVA

1. Nel termine di 15 (quindici) giorni solari decorrenti dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante, a pena di annullamento dell'aggiudicazione stessa, in sostituzione della garanzia provvisoria, idoneo documento comprovante la prestazione di una garanzia definitiva, in favore del Comune di Santeramo in Colle – Comando di Polizia Locale, a garanzia degli impegni contrattuali, il cui importo sia conforme alla disciplina prevista dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 che a tal fine si richiama.
2. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.
3. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.
4. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016. Per fruire di tale beneficio l'operatore economico affidatario dovrà allegare al deposito definitivo, in originale o in copia autenticata da un'autorità amministrativa o da un notaio, la relativa certificazione di qualità. Si precisa che in caso di ATI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese sono certificate. La garanzia dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria.
5. La garanzia può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo

Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

6. La garanzia fideiussoria scelta dall'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.
7. La garanzia dovrà avere efficacia per tutta la durata del contratto e, successivamente alla scadenza di tale termine, sino alla completa ed esatta esecuzione da parte del fornitore di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto medesimo. Si precisa che la fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente:
 - la rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
 - l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
8. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.
9. Nel caso in cui il Comune incameri, in tutto o in parte, la suddetta garanzia, per l'applicazione, a suo insindacabile giudizio, delle penalità previste nel contratto e nel capitolato speciale, l'aggiudicatario dovrà ricostituirla entro 15 (quindici) giorni, pena la rescissione del contratto.
10. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o documento analogo, al termine del contratto.

Art. 16 – CAUSE DI RISOLUZIONE, RECESSO E SCIoglimento DEL CONTRATTO

- 1) Ferme restando le previsioni di cui agli articoli 108 e 109 del D. Lgs. n. 50/2016, nonché le norme del Codice Civile in materia di risoluzione per inadempimento, sono specifiche cause di risoluzione del contratto:
 - a) motivi di pubblico interesse, debitamente motivati;
 - b) in caso di frode, di grave o reiterata negligenza, di reiterata inosservanza delle disposizioni di legge, di regolamenti e degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
 - c) la perdita, in capo al soggetto affidatario, dei requisiti soggettivi ed oggettivi, che, disposizioni legislative quali per esempio il D. Lgs. n. 50/2016 e la normativa antimafia, non consentano il regolare svolgimento dell'appalto;
 - d) in caso di **cessione dell'azienda** o di ramo d'azienda, senza preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante, di cessazione dell'attività o in caso di concordato preventivo, liquidazione coatta o fallimento;
 - e) pronuncia nei confronti del titolare o dei soci con poteri di rappresentanza di condanne penali o di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione;
 - f) accertamento della mancata rispondenza nelle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
 - g) l'aggiudicatario che abbia provveduto alla **cessione del contratto** a terzi, anche parziale, o subappalto totale o parziale. La risoluzione dello stesso avverrà per colpa dell'aggiudicatario, con conseguente risarcimento in favore del Comune di Santeramo in Colle di ogni danno e spesa. Non è considerata cessione del contratto la trasformazione della veste giuridica del soggetto contraente compresa la cessione d'azienda o del ramo d'azienda che comporti il trasferimento dell'intera organizzazione aziendale o di una porzione della stessa.
 - h) in caso di mancato rispetto delle norme in materia di assunzione, retribuzione e sicurezza, nei confronti dei dipendenti;
 - i) sia accertata negligenza o frode dell'appaltatore. L'aggiudicatario sarà considerato negligente qualora cumulasse penali per un importo pari o superiore al 10% del valore del presente contratto;
 - j) sia accertata reiterata inadempienza dell'appaltatore agli ordini impartiti dal Responsabile in merito all'esecuzione del servizio conformemente al contratto, al Capitolato di appalto, ed a tutti i documenti contrattuali;
 - k) sia accertato ritardo ingiustificato nella esecuzione dei servizi tali da far ragionevolmente presumere il mancato rispetto dei programmi concordati con l'Amministrazione Comunale;

- 1) sia accertata sospensione ingiustificata dei servizi.
- 2) La risoluzione di diritto del contratto comporterà l'applicazione delle penali di cui all'**articolo 19** con eventuale attivazione della garanzia fideiussoria, salvo il risarcimento del maggior danno, a meno che l'aggiudicatario non provi l'assenza di responsabilità, anche a titolo di colpa, imputabile allo stesso.
- 3) Conformemente alle disposizioni dell'articolo 1671 del codice civile, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di recedere dal contratto anche in corso d'opera, salvo indennizzo nei confronti dell'aggiudicatario per l'eventuale lavoro già svolto.
- 4) L'Amministrazione Comunale nei casi suddetti potrà risolvere di diritto (ex art.1456 c.c.) il contratto, fermo restando il diritto di rivalersi sul concessionario per i danni subiti per colpa dello stesso. In tal caso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento di quanto eseguito regolarmente ed accertato dalla Amministrazione, detratto l'ammontare del pregiudizio economico derivante alla Amministrazione per il danno subito. Fino a regolazione di ogni pendenza con il concessionario, l'Amministrazione tratterà in garanzia quanto a qualsiasi titolo risultasse a credito dell'aggiudicatario stesso.
- 5) Le parti potranno chiedere lo scioglimento/risoluzione del contratto nei seguenti casi:
 - a. in caso di impossibilità ad eseguire il contratto per cause non imputabili a loro, ai sensi dell'articolo 1672 del c.c.;
 - b. nel caso in cui durante il suo svolgimento dovessero intervenire provvedimenti normativi, regolamentari che vietino, impediscano o pregiudichino l'utilizzo totale o parziale delle apparecchiature oggetto dell'appalto;
- 6) In caso di disdetta del contratto da parte della ditta aggiudicatario prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo o giusta causa, verrà addebitata all'impresa appaltatrice l'eventuale maggior spesa derivante dall'assegnazione del servizio ad altra ditta, a titolo di risarcimento danni.

Art. 17 -VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

In caso di revoca dell'aggiudicazione o risoluzione del contratto l'Amministrazione si riserva la facoltà di assegnare il servizio alla ditta classificatasi seconda nella graduatoria, alle medesime condizioni proposte in sede di gara; la concorrente classificatasi in posizione utile in graduatoria sarà pertanto tenuta all'accettazione, salvo comprovate e sopravvenute cause che impediscano la stipulazione del contratto. Nel caso in cui l'Amministrazione non eserciti tale facoltà la ditta seconda in graduatoria non potrà pretendere nulla.

Art. 18 – PAGAMENTI

1. Il canone sarà versato con cadenza quadrimestrale entro l'ultimo mese dello stesso quadrimestre, previo ricevimento della relativa fattura elettronica, sulla quale, in ottemperanza alle disposizioni inerenti la tracciabilità, dovranno essere indicati:
 - a) Il numero di CIG: indicato in oggetto;
 - b) Il numero della Determinazione di impegno di spesa: da richiedere alla prima emissione
 - c) Il C.F. del Comune di Santeramo in Colle: 82001050721
 - d) La partita Iva del Comune di Santeramo in Colle: 00862890720
 - e) Il codice IPA (rif. Fatturazione elettronica): ODEZOC
2. I pagamenti dovranno essere effettuati con modalità tracciabili ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, mediante accredito su conto corrente dedicato. In caso di presentazione di fattura irregolare da parte dell'appaltatore, il pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione della stessa da parte dell'Amministrazione.
3. Per gli eventuali ritardi o sospensioni dei pagamenti a seguito di esito negativo dei controlli sopraddetti, in particolare il DURC e le verifiche presso EQUITALIA, l'aggiudicatario non potrà opporre eccezione all'Amministrazione, né avrà titolo a risarcimento del danno, né ad alcuna pretesa.
4. Nel caso di inadempienze normative, retributive, assicurative verso il personale, l'Amministrazione comunale si riserva di sospendere in tutto o in parte i pagamenti fino alla regolarizzazione della posizione, senza che ciò attribuisca alcun diritto per il ritardato pagamento.
5. In caso di mancata regolarizzazione l'Amministrazione comunale potrà applicare le penali previste nel contratto e, nei casi più gravi, risolvere il contratto stesso.

Art. 19 – PENALI

1. In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto o dal presente capitolato, l'Amministrazione Comunale intimerà, a mezzo fax o PEC, l'immediata esecuzione delle lavorazioni o prestazioni contestate, che dovranno essere eseguite al massimo **entro due giorni** successivi all'invio della comunicazione, con contestuale irrogazione della sanzione, previo contraddittorio tra le parti.
2. L'aggiudicatario, ove lo ritenga opportuno, potrà presentare a mezzo PEC, le proprie controdeduzioni entro i successivi 5 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione. L'Ente deciderà motivatamente entro i sette giorni successivi al ricevimento delle controdeduzioni.
3. Fermo restando quanto previsto all'art. 14 (cause di risoluzione, recesso, scioglimento del contratto), la Stazione appaltante procederà direttamente all'applicazione delle penali di cui al seguente schema e all'addebito degli eventuali danni derivanti dalle inadempienze riscontrate:
 - a. *mancata risposta alla richiesta di intervento* _____ € 100,00 per ciascuna mancata risposta (ogni singola chiamata, successiva a mancata risposta, riferita alla stessa richiesta, sarà sanzionata singolarmente);
 - b. *intervento oltre le 4 ore* _____ € 300,00 per ciascuna richiesta di intervento;
 - c. *mancato intervento quadrimestrale* _____ € 200,00 per ogni mancato intervento.
4. L'importo delle penali sarà dedotto dal pagamento della fattura relativa al periodo di riferimento o dalla cauzione definitiva che dovrà essere immediatamente reintegrata.
5. L'importo complessivo delle penali irrogate non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale. Qualora gli inadempimenti siano tali da comportare il superamento di tale percentuale l'Amministrazione dichiarerà risolto il contratto per colpa dell'aggiudicatario.
6. **L'applicazione delle penali non preclude comunque il diritto dell'Ente a richiedere il risarcimento per eventuali maggior danni**, compresa l'esecuzione in danno delle prestazioni non correttamente eseguite nei termini fissati dall'Ente stesso.
7. In ogni caso, il contratto si risolve ai sensi dell'art. 1456 c.c., mediante la seguente clausola risolutiva espressa, previa dichiarazione da comunicarsi all'aggiudicatario con lettera raccomandata A/R, oltre ai casi già indicati, nelle seguenti ipotesi:
 - a. comportamento dell'aggiudicatario che concretano grave inadempimento alle obbligazioni di contratto tali da compromettere il buon funzionamento dell'impianto di videosorveglianza. Costituisce grave irregolarità anche l'inadeguatezza del personale che non offra garanzia di capacità o non risulti idoneo a perseguire le finalità dei servizi oggetto del presente capitolato;
 - b. mancato adempimento delle istruzioni e direttive fornite dall'amministrazione per l'avvio dell'esecuzione del contratto;
 - c. mancata copertura assicurativa dei rischi durante la vigenza del contratto o sua eventuale proroga;
 - d. mancata reintegrazione della cauzione definitiva, eventualmente escussa, entro il termine di 15 (quindici) giorni consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta dell'Amministrazione;
 - e. violazione reiterata di disposizioni di legge, regolamenti, del presente capitolato o del contratto di appalto;
 - f. accertamento di false dichiarazioni emerse dopo la stipula del contratto, perdita dei requisiti per contrattare con la Pubblica Amministrazione, sospensione delle autorizzazioni di legge per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto, applicazioni di sanzioni interdittive ai sensi del D. Lgs. 231/01;
 - g. violazione del divieto di cedere, anche parzialmente, il contratto, nonché i relativi crediti in difformità da quanto previsto dal presente Capitolato;
 - h. sospensione unilaterale del servizio, i cui oneri restano a carico dell'aggiudicatario;
 - i. gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali ovvero relativi al pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto;
 - j. mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro.
8. In tutti i casi di risoluzione del contratto, la Stazione Appaltante avrà diritto di ritenere definitivamente la cauzione prestata, fermo restando il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno e all'eventuale esecuzione in danno ad opera di terzi con spese a carico del Fornitore.
9. Rimane in ogni caso salva l'applicazione dell'art. 1453 c.c. nonché viene fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di compensare l'eventuale credito del Fornitore con il credito dell'Ente per il risarcimento del danno.

Art. 20 - VICENDE SOGGETTIVE DELL'AGGIUDICATARIO

1. Qualora i partecipanti, singoli, associati o consorziati, cedano, affittino l'azienda, ovvero procedano alla trasformazione, fusione o scissione della società, il cessionario, l'affittuario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione o fusione o scissione sono ammessi alla gara, all'aggiudicazione, alla stipulazione, previo accertamento dei requisiti di ordine generale, sia di ordine speciale (giuridici, tecnici ed economici).
2. Resta inteso che tali trasformazioni nella sfera giuridica del candidato non hanno singolarmente effetto nei confronti della S.A. fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione o cessione non abbia provveduto, nei confronti del Comando di Polizia Locale di Santeramo in Colle, alle comunicazioni di cui all'art.1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991 n.187 e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal presente capitolato.
3. La ditta aggiudicataria, in seguito alla stipula del contratto, diverrà l'unico interlocutore in merito ad ogni questione attinente la gestione oggetto di gara, cui il Comune stesso conseguentemente indirizzerà ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa. Nel caso di Consorzio o di Raggruppamento Temporaneo d'Impresa (c.d. R.T.I.), il Consorzio o l'Impresa capofila è Responsabile di fronte al Comune degli eventuali inadempimenti delle Società consorziate od associate, ferma la responsabilità solidale delle altre Società responsabili della fornitura del servizio. In caso di R.T.I., con la presentazione dell'offerta occorre specificare nel dettaglio le parti di fornitura hardware e software eseguite da ciascun membro del Raggruppamento stesso.
4. La ditta aggiudicataria, nell'assumersi l'onere della gestione, si obbliga per sé, per i suoi eredi ed aventi causa. In caso di fallimento, la concessione si intenderà senz'altro revocata e la Stazione Appaltante provvederà a termini di legge.

Art. 21 – FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE

1. Il fallimento del prestatore di servizio comporta lo scioglimento *ope legis* del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 81, comma 2, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.
2. Qualora il prestatore di servizio sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Amministrazione proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.
3. Qualora il prestatore di servizio sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'Amministrazione ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria ovvero recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

Art. 22 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

- 1) L'aggiudicatario:
 - a. con la sottoscrizione del contratto dichiara di essere a completa e perfetta conoscenza del contenuto e degli obblighi imposti dalla Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, a pena la nullità assoluta del presente contratto;
 - b. accetta espressamente che il contratto si risolva di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.;
 - c. si obbliga, negli eventuali contratti sottoscritti, ove previsto, con i subappaltatori e i sub contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, ad inserire, a pena di nullità assoluta, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010;

Art. 25 – CONTROVERSIE E DISPOSIZIONI FINALI

- 1) A tutti gli effetti giudiziali ed stragiudiziali del contratto, il domicilio dell'appaltatore è quello indicato nell'istanza di partecipazione.
- 2) Il domicilio della S.A. è presso la Casa Comunale in Piazza Dott. Simone, 8 – Santeramo in Colle (Ba).
- 3) Per la definizione delle controversie che dovessero sorgere circa l'interpretazione e/o l'esecuzione delle clausole previste dal presente Capitolato e/o dalla documentazione di gara, che non abbiano trovato soluzione attraverso una bonaria composizione tra le parti, è competente il Foro di Bari.
- 4) Per tutto quanto non previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, si fa esplicito riferimento alle vigenti disposizioni di legge, applicabili in materia, anche se intervenute successivamente alla stipula del contratto.
- 5) L'Amministrazione Comunale, da parte sua, notificherà alla ditta tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che possano comportare variazioni alla situazione iniziale.
- 6) **Non è ammesso il ricorso all'arbitrato.**
- 7) La partecipazione alla gara di appalto per la realizzazione di quanto in oggetto, è, di per sé, presa d'atto ed accettazione incondizionata di tutte le clausole e condizioni riportate nel presente capitolato.

Art. 26 - INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, DEL 27 APRILE 2016 – RISERVATEZZA

- 1) Il Comune di Santeramo in Colle tratterà i dati personali dei candidati, qualora persone fisiche, o dei loro rappresentanti legali, qualora persone giuridiche, per lo svolgimento della presente procedura di scelta del contraente ed in forza di un obbligo legale (art. 6, p. 1, lett. c del Reg. UE 2016/679, d'ora in poi GDPR) previsto dal D.Lgs. 50/2016.
- 2) I predetti dati personali saranno:
 - a) comunicati solo a soggetti per i quali esiste un obbligo legale di comunicazione o per la difesa in giudizio del Comune di Santeramo in Colle;
 - b) trattati senza procedere ad un processo decisionale automatizzato né alla profilazione;
 - c) conservati fino al termine del quinto anno successivo alla conclusione della procedura, salvo l'eventuale contenzioso e quanto previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) per la conservazione dei documenti delle pubbliche amministrazioni per scopi di archiviazione nel pubblico interesse.
- 3) Ogni soggetto cui si riferiscono i predetti dati personali potrà:
 - a) richiedere l'accesso ai propri dati (Art. 15 del GDPR);
 - b) richiedere la rettifica dei propri dati (Art. 16 del GDPR);
 - c) richiedere la cancellazione dei propri dati (Art. 17 del GDPR);
 - d) richiedere la limitazione del trattamento dei propri dati (Art. 18 del GDPR);
 - e) effettuare un reclamo al Garante per la Protezione dei Dati personali - Piazza Venezia 11 - 00187 Roma – garante@gpdp.it - 06696771 (Art. 77 del GDPR).
- 4) Per qualsiasi questione riguardante il trattamento dei dati personali l'interessato potrà contattare il referente del Titolare ai seguenti recapiti:
 - Comune di Santeramo in Colle - Dott. Vincenzo Caporusso - Responsabile del Servizio di Polizia Locale e Protezione Civile - Via Palombaio, n. 4 – Santeramo in Colle (Ba) - Tel. 080-3036014 – email poliziamunicipale@comune.santeramo.ba.it
 - oltre che il Responsabile della Protezione dei Dati Personali - Piazza Dr. Giuseppe Simone n. 8 70029 – Santeramo in Colle (Ba) – Italia – email segreteria@comune.santeramo.ba.it - PEC affarigenerali@pec.comune.santeramo.ba.it – Tel. 080-3028323.

Art. 27 – RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- 1) L'aggiudicatario della presente procedura di scelta del contraente, consapevole di operare per conto del Comune di Santeramo in Colle quale Responsabile del trattamento dei dati personali ex art. 28 del Reg. UE 2016/679 (d'ora in

poi GDPR), si impegna, nel corso delle attività contrattuali e, comunque, per l'intera durata del servizio, a:

- a) trattare i dati personali esclusivamente per gli adempimenti connessi alle prestazioni contrattuali;
 - b) trattare i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente;
 - c) raccogliere e registrare i dati personali per scopi determinati, espliciti e legittimi;
 - d) assicurare che i dati personali siano adeguati, pertinenti e limitati rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
 - e) mantenere i dati personali esatti e, ove necessario, aggiornati (i dati inesatti dovranno essere opportunamente e tempestivamente cancellati o rettificati);
 - f) conservare i dati personali per un tempo non superiore a quello necessario per il conseguimento della finalità per i quali sono trattati e nel rispetto di adeguate misure di sicurezza tecniche e organizzative;
 - g) attenersi alle istruzioni impartite dal Comune di Santeramo in Colle in qualità di Titolare del Trattamento, comprese quelle che saranno successivamente comunicate secondo le esigenze che potranno intervenire;
 - h) adottare misure tecniche e organizzative adeguate per garantire ed essere in grado di dimostrare che il trattamento è stato effettuato conformemente agli obblighi imposti dal GDPR e nel rispetto di quanto previsto dalla presente designazione;
 - i) adottare tutte le misure richieste per la sicurezza del trattamento ex art. 32 Regolamento UE 2016/679, tenendo conto della natura dei dati e della finalità del trattamento, nonché del rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche. A tale scopo dovrà assicurare - in particolare e su base permanente - la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi;
 - j) garantire, per quanto di competenza, il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza dei dati personali; nell'ipotesi di un'eventuale violazione di dati, dovrà darne immediata comunicazione al Responsabile della Protezione dei dati Personali del Comune di Santeramo in Colle, collaborando al fine di adempiere agli obblighi di notificazione alle Autorità competenti e di comunicazione della violazione agli interessati (c.d. Data Breach - ex artt. 33 e 34 del GDPR);
 - k) predisporre misure tecniche e organizzative atte a garantire che, per impostazione predefinita, non siano resi accessibili dati personali a un numero indefinito di persone fisiche senza l'intervento dell'interessato;
 - l) garantire l'assoluta riservatezza dei dati trattati a qualsiasi titolo nonché il rispetto dei divieti di comunicazione e diffusione dei dati trattati nell'adempimento delle prestazioni contrattuali, nella piena consapevolezza che i dati rimarranno sempre e comunque di proprietà esclusiva del Titolare del trattamento e, pertanto, non potranno essere venduti o ceduti, in tutto o in parte, ad altri soggetti;
 - m) non utilizzare i dati cui abbia accesso per finalità incompatibili con l'oggetto del contratto;
 - n) garantire che qualsiasi iniziativa ad impatto privacy, connessa alla prestazione contrattuale, venga progettata nel rispetto della disciplina di protezione dei dati personali (privacy by design) e siano a tal fine previste le più opportune misure tecniche e organizzative atte a garantire che i dati personali siano trattati sistematicamente – per impostazione predefinita - in sicurezza ed esclusivamente per le finalità previste del singolo trattamento (privacy by default);
 - o) nominare i soggetti autorizzati al trattamento, fornendo agli stessi informazioni adeguate ed istruzioni dettagliate impegnandosi, altresì, a vigilare sul corretto operato degli stessi. Eserciterà, a tal fine, ogni più idonea attività di controllo e verifica affinché le disposizioni impartite siano correttamente eseguite;
 - p) adottare misure atte a garantire che i propri incaricati rispettino gli obblighi di riservatezza e di non divulgazione dei dati di cui siano venuti a conoscenza a seguito dello svolgimento degli obblighi contrattuali, anche successivamente al termine del mandato;
 - q) consentire ai soggetti individuati dal Comune di Santeramo in Colle l'effettuazione delle ispezioni di cui al punto h paragrafo 3 dell'art. 28 del GDPR.
- 2) L'aggiudicatario, al termine del mandato contrattuale, ai sensi dell'art. 28 comma 3 lettera g del GDPR, provvederà:
- a restituire al Comune di Santeramo in Colle i dati che ha trattato per conto dello stesso, siano essi su supporto analogico o digitale; per quest'ultimo supporto saranno concordati gli specifici formati per la restituzione opportunamente corredati dalla relativa documentazione tecnica;
 - a cancellarne definitivamente le copie eventualmente presenti presso le proprie infrastrutture, eccetto quelle per le quali l'ordinamento giuridico vigente prevede un obbligo di conservazione da parte dell'aggiudicatario.

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sulla procedura di gara e sul contenuto della documentazione di gara potranno essere richiesti esclusivamente al Comando di Polizia Locale, nella persona del Comandante Dott. Vincenzo Caporusso, ai seguenti recapiti: tel. 080 3036014; mail: v.caporusso@comune.santeramo.ba.it

IL R.U.P.
Dott. Vincenzo Caporusso
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. Lgs. n. 39/1993*

Il sottoscritto _____ dichiara di aver preso visione e coscienza dei sopraelencati articoli del Capitolato ed accetta di osservarne incondizionatamente il contenuto.

FIRMA
